

PREMESSA

Il Curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo è costruito secondo i seguenti riferimenti normativi:

1. Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 (sostituisce la raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente).
2. D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione)
3. Competenze chiave di cittadinanza;
4. Indicazioni Nazionali del 4/09/2012;
5. Profilo delle competenze

La scelta di organizzare il curricolo su competenze chiave è motivata dal fatto di reperire un filo conduttore unitario all'insegnamento/apprendimento, rappresentato appunto dalle competenze chiave. La competenza è sapere agito, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi, ed è il frutto del dialogo tra le discipline e tra i vari ordini di scuola dell'Istituto.

Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche.

Si è scelto di articolare il curricolo a partire dalle otto competenze chiave europee perché queste rappresentano, come del resto precisa la Premessa delle Indicazioni 2012, la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato. Esse sono delle "metacompetenze", poiché, come dice il parlamento Europeo, " le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione".

Le competenze chiave sono quelle esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

“Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo, accogliendo la proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione europea, ha varato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'Allegato Quadro di riferimento europeo, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e relativo Allegato sullo stesso tema. A distanza di 12 anni, la nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili “per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”.

Apprezzabile è la forte curvatura che il documento testimonia verso il valore della sostenibilità, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l’inclusione, la cultura nonviolenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale. Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l’assetto definito nel 2006.

LE NUOVE COMPETENZE CHIAVE

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Le ragioni dell’aggiornamento delle competenze chiave

Nel complesso, si riscontra la presa d’atto di una forte accelerazione verso la dimensione della complessità: nella parte descrittiva del documento, emergono sia il fenomeno della connessione/sovrapposizione tra le varie aree, sia il riconoscimento di un potenziale intrinseco che porta ciascuna competenza ad invadere altri campi di esperienza culturale e relazionale. Ciò risulta particolarmente evidente nelle competenze di comunicazione (non più individuate “nella madrelingua” e “nelle lingue straniere”, bensì in “alfabetica funzionale” e in “multilinguistica”). Altrettanto interessanti, e fortemente interrelate, sono le due categorie della competenza “personale e sociale” unita “all’imparare ad imparare” (come unica dimensione che vede nella flessibilità e nella capacità di adattamento una componente del “saper essere” e dello “stare con gli altri”) e della “competenza di cittadinanza” (che ora costituisce categoria a sé). Il documento si sofferma, inoltre, sulla necessità di rafforzare le competenze dei giovani negli ambiti delle STEM, prediligendo un più stretto rapporto tra apprendimento formale, creatività ed esperienze di laboratorio (rimane ineludibile il bisogno di superare in questo settore la più volte rilevata disparità di genere). In senso più ampio, la Raccomandazione pone l’accento sui valori della curiosità e della capacità di relazione con “l’altro” (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla capacità di pensiero critico e alla resilienza. Risulta strategico il riferimento all’importanza di saper valutare i rischi connessi alle trasformazioni, alla capacità di lettura dei contesti e alla necessità di uno stato continuo di autoriflessione nonché di controllo dei fenomeni comunicativi e relazionali. Di assoluta importanza è l’attenzione riservata al principio di “consapevolezza culturale” che presuppone un atteggiamento di familiarità ed un approccio disinvolto nei confronti del patrimonio culturale, nonché della sfera emotiva ed identitaria che è connaturata al riconoscimento del concetto di “eredità” di un popolo o di una nazione.” (circolare del D.S., indirizzata a tutti i docenti, sulle Nuove Raccomandazioni)

Si riporta, di seguito, la parte del documento che fa riferimento alle Nuove Competenze Chiave:

Gli Stati membri dovrebbero:

1. Sostenere il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi e assicurare a tutti le opportunità di sviluppare le competenze chiave avvalendosi pienamente del quadro di riferimento europeo "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" esposto nell'allegato, nonché :

1.1. Sostenere e rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave per tutti, a partire dalla giovane età e durante tutto l'arco della vita, nel quadro delle strategie nazionali di apprendimento permanente;

1.2. Fornire sostegno a tutti i discenti, compresi quelli in condizioni svantaggiate o con bisogni specifici, affinché esprimano appieno le proprie potenzialità;

2. Sostenere lo sviluppo delle competenze chiave prestando particolare attenzione a quanto segue:

2.1. Innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente;

2.2. Aumentare il livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare, al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro;

2.3. Promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione, e motivare di più i giovani, soprattutto ragazze e giovani donne, a intraprendere carriere STEM; 2.4. Innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali in tutte le fasi dell'istruzione e della formazione per tutti i segmenti della popolazione;

2.5. Incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa in particolare tra i giovani, ad esempio favorendo le occasioni in cui i giovani possano fare almeno un'esperienza imprenditoriale pratica durante l'istruzione scolastica;

2.6. Aumentare il livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali che nelle altre lingue, e fornire sostegno ai discenti nell'apprendimento di lingue diverse che siano utili nella vita lavorativa e personale e in grado di contribuire alla comunicazione e alla mobilità transfrontaliere;

2.7. Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

2.8. Aumentare la consapevolezza di tutti i discenti e del personale didattico riguardo all'importanza di acquisire le competenze chiave e alla loro relazione con la società;

3. Facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo delle buone pratiche a sostegno di tale processo, come esposto nell'allegato, in particolare:

3.1. Promuovendo molteplici approcci e contesti di apprendimento, anche con l'uso opportuno delle tecnologie digitali, nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento;

3.2. Fornendo sostegno al personale didattico e agli altri portatori di interesse che supportano i processi di apprendimento, comprese le famiglie, affinché rafforzino le competenze chiave dei discenti nel quadro dell'approccio per l'apprendimento permanente nei contesti educativi, formativi e di apprendimento;

3.3. Sostenendo e sviluppando ulteriormente la valutazione e la convalida delle competenze chiave acquisite in diversi contesti, in linea con le norme e le procedure degli Stati membri;

3.4. Rafforzando la collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento a tutti i livelli e in ambiti diversi, al fine di migliorare la continuità dello sviluppo delle competenze per i discenti e lo sviluppo di approcci di apprendimento innovativi;

3.5. Potenziando strumenti, risorse e orientamento nell'istruzione, nella formazione, nell'occupazione e in contesti di apprendimento di altro tipo, al fine di fornire sostegno alla gestione dei percorsi individuali di apprendimento permanente;

4. Incorporare nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento le ambizioni degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDG), in particolare dell'SDG 4.7, anche promuovendo l'acquisizione di conoscenze sulla limitazione della natura multidimensionale dei cambiamenti climatici e sull'utilizzo sostenibile delle risorse naturali;

5. Presentare relazioni, attraverso i meccanismi e gli strumenti esistenti del quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione (ET 2020) e gli eventuali quadri successivi, sulle esperienze e sui progressi conseguiti nel promuovere le competenze chiave in tutti i settori dell'istruzione e della formazione, compreso l'apprendimento non formale e, nella misura del possibile, l'apprendimento informale.

ASSI CULTURALI

Il DM n 139/2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) prevede quattro assi culturali: l'Asse dei Linguaggi, l'Asse Matematico/ Scientifico-Tecnologico, l'Asse Storico-Sociale. In tale decreto vengono definite le competenze da conseguire:

Asse dei linguaggi

1. Padronanza della lingua italiana:

- a. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- b. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- c. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

2. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;

3. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;

4. Utilizzare e produrre testi multimediali.

Asse matematico/ Scientifico-tecnologico

1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.

2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

5. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.

6. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

7. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Asse geo-storico e sociale

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

PRESENTAZIONE

Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee l'Istituto Comprensivo ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE di istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. “Il curricolo d'istituto VERTICALE” è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze”. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali dei campi d'esperienza e delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

E' stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i docenti hanno esplicitato anche i **contenuti** della programmazione del loro quotidiano lavoro didattico, contenuti organizzati all'interno di aree di apprendimento generali dette *nuclei tematici*. I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i *veicoli* attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli **obiettivi di apprendimento** prescritti, finalizzati al raggiungimento dei **traguardi per lo sviluppo delle competenze** da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. L'aver dettagliatamente indicato, per ogni anno e per ogni disciplina, i contenuti serve per definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare, funzionali, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, ad una conoscenza e ad una capacità applicativa che siano sempre *meditate, consapevoli e critiche*, tali da fornire *competenze* nel senso di saper applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico.

Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli **elementi di raccordo** tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e discontinuità. Inoltre sono ormai state istituzionalizzate attività di raccordo fra i diversi ordini di scuole:

INFANZIA-PRIMARIA : è prevista una giornata con attività di laboratorio, in cui i bambini di cinque anni dell'Infanzia e quelli di classe quinta lavorano insieme per conoscersi ed accogliersi.

PRIMARIA-SECONDARIA: viene organizzata una visita con la partecipazione ad alcune attività della scuola secondaria da parte degli alunni dell'ultimo anno della scuola Primaria dei due plessi (Don Milani, Mosè Bianchi).

- Si effettua un raccordo tra docenti della primaria e della secondaria per la formazione delle classi prime (sulla base dei criteri di omogeneità e di eterogeneità fissati dal collegio docenti); per l'assegnazione di attività e compiti (per le vacanze estive) e successivamente un confronto/verifica sulle classi prime.

Il curriculum del nostro Istituto intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità , la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse
- presentare una coerenza interna
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della Secondaria

COMPETENZE TRASVERSALI (AL TERMINE)	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>COMPETENZA DIGITALE</p> <p><i>Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.</i></p>	<p>Mostra interesse per le più comuni tecnologie dell'informazione e sa scoprirne funzioni e possibili usi.</p>	<p>Utilizza le più comuni tecnologie delle informazioni per arricchire il proprio lavoro con immagini, suoni, elementi creativi.</p> <p>Produce, rivede, salva e condivide con altri il proprio lavoro.</p>	<p>Utilizza con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili a un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.</p> <p>E' consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.</p>
<p>COMPETENZA IMPRENDITORIALE</p> <p><i>Dimostra originalità e spirito di iniziativa.</i></p> <p><i>E' in grado di realizzare semplici progetti.</i></p> <p><i>Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</i></p>	<p>Esplora i dati della realtà per comprendere la fattibilità di un compito.</p>	<p>Utilizza capacità operative progettuali e manuali in contesti diversificati.</p> <p>Elabora, ricostruisce, sceglie e pratica la tecnica e le procedure adatte al compito che intende svolgere.</p>	<p>Valuta aspetti positivi e negativi alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valuta alternative, prende decisioni.</p> <p>Assume e porta a termine compiti e iniziative. Pianifica e organizza il proprio lavoro; realizza semplici progetti. Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza; adotta strategie di problem solving.</p>

<p>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE</p> <p><i>Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni.</i></p> <p><i>Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.</i></p>	<p>Organizza le esperienze in procedure e schemi mentali per l'orientamento in situazioni simili a quelle sperimentate.</p>	<p>Acquisisce ed interpreta informazioni. Individua collegamenti e relazioni e li trasferisce in altri contesti. Organizza il proprio apprendimento individuando ed utilizzando varie fonti e varie modalità di formazione e informazione anche in funzione dei tempi disponibili.</p>	<p>Legge un testo e pone domande sull'informazione.</p> <p>Individua collegamenti e relazioni e li trasferisce in altri contesti.</p> <p>Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>
<p>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</p> <p><i>Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.</i></p> <p><i>Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri.</i></p> <p><i>Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.</i></p>	<p>Conosce il proprio Territorio e ne evidenzia gli aspetti positivi e negativi. Intuisce la necessità della valorizzazione e della cura del patrimonio culturale, artistico e naturale come strumento di contrasto al degrado sociale e ambientale, e come opportunità di crescita personale e di occupazione. Attua forme di comportamento rispettose verso sé stesso, gli altri e l'ambiente. Partecipa e interagisce con adulti e compagni per trovare soluzioni a problemi o stabilire regole utili alla convivenza in spazi condivisi. Si confronta su temi quali lo sviluppo sostenibile e la decrescita, partendo da azioni di tutela delle risorse nella vita quotidiana, fino ad avviare una riflessione più ampia sullo sfruttamento incontrollato delle risorse del Pianeta. Conosce la Costituzione, nelle sue parti essenziali, come strumento di tutela a favore del cittadino e del Territorio. Dimostra curiosità verso altre culture e luoghi geografici.</p>		

ASSE DEI LINGUAGGI

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

PROFILO AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: *-Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di raccontare le proprie esperienze e idee e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.*

I DISCORSI E LE PAROLE - SCUOLA DELL'INFANZIA

I bambini che arrivano alla Scuola dell'Infanzia portano con sé una varietà di esperienze linguistiche significative.

La molteplicità dei linguaggi, di suoni, di significati diversi apre all'incontro con nuovi mondi e culture, stimola i bambini al confronto con gli altri e con l'esperienza concreta. In un contesto curato e stimolante i bambini sviluppano nuove capacità linguistiche quando interagiscono tra di loro, chiedono spiegazioni, confrontano punti di vista, progettano giochi e attività, elaborano e condividono conoscenze. I bambini imparano ad ascoltare storie e racconti, dialogano con adulti e compagni, giocano con la lingua che usano, provano il piacere di comunicare, si cimentano con l'esplorazione della lingua scritta. L'ambiente così strutturato permette al bambino di esprimersi in modo personale creativo e sempre più articolato.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

Parlare con i grandi e con i coetanei.

Individuare le caratteristiche che differenziano gli atti dell'ascoltare e del parlare

Ascoltare, comprendere e rielaborare verbalmente narrazioni.

Riconoscere testi della letteratura per l'infanzia

Scambiarsi domande, informazioni, giudizi e sentimenti

Elaborare congetture e codici personali in ordine alla lingua scritta

Elaborare congetture in ordine a codici simbolici esplorare i significati delle parole

Riprodurre i suoni e fonemi secondo una sequenza data

Costruire ed inventare racconti

Arricchire il lessico e la struttura delle frasi

Raccontare ed inventare storie

Raccontare e riflettere sulle esperienze fatte

Produrre scritture spontanee

<u>ITALIANO</u>	ASCOLTO E PARLATO	LETTURA ED ESPANSIONE DEL LESSICO	SCRITTURA	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA
FINE CLASSE TERZA	Ascolta e comprende in modo attivo. Racconta esperienze personali rispettando l'ordine cronologico ed i nessi causali. Riferisce i contenuti di testi ascoltati in modo chiaro.	Legge in modo scorrevole ed espressivo individuando le informazioni principali e le loro relazioni. Comprende nei testi letti il significato di parole sconosciute, basandosi sia sul contesto, sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.	Racconta per iscritto un'esperienza personale. -Scrive in modo autonomo rispettando le convenzioni ortografiche conosciute. Produce semplici testi di vario genere, chiari e coerenti, rispettando l'ordine temporale. Rielabora e manipola testi	Utilizza correttamente nella produzione scritta, le convenzioni ortografiche e i principali segni di interpunzione. Riconosce le principali parti del discorso (articolo, classificazione del nome, verbo, aggettivo qualificativo).
FINE CLASSE QUINTA	Mantiene viva l'attenzione sul messaggio orale, individuando gli scopi di chi parla e le diverse situazioni comunicative. Coglie in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprime la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. Racconta esperienze personali, in modo chiaro e pertinente, rispettando l'ordine cronologico e logico.		Adegua il linguaggio alla specificità delle discipline ed al contesto comunicativo. Legge e comprende un testo narrativo, cogliendone le informazioni esplicite ed implicite.	12 Utilizza mappe concettuali e schemi organizzativi per pianificare e produrre autonomamente un testo coerente e coeso. Scrive racconti ed esperienze personali o vissute da altri Rielabora e trasforma un testo nelle sue parti. Utilizza il dizionario come strumento di consultazione.

Riconosce la frase minima e le sue espansioni.

Riconosce le categorie sintattiche essenziali.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere le caratteristiche del lessico e le regolarità morfosintattiche.

Conosce tutte le parti del discorso e la coniugazione dei verbi nella forma attiva.

<p>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>	<p>Ascolta testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone fonte e scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p> <p>Interviene in una conversazione o in una discussione con pertinenza. Utilizza le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. Ascolta testi applicando tecniche di supporto alla comprensione.</p> <p>Riconosce, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p> <p>Narra esperienze, eventi, trame. Descrive oggetti, luoghi persone e personaggi.</p> <p>Riferisce oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro. Argomenta la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p>	<p>Legge ad alta voce in modo espressivo.</p> <p>Legge in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione.</p> <p>Utilizza testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.</p> <p>Ricava informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>Ricava informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie.</p> <p>Confronta, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Comprende testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</p> <p>Legge semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno.</p> <p>Legge testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie).</p>	<p>Conosce e applica le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura.</p> <p>Scrive testi di diverso tipo, corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>Utilizza nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. Scrive sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p>Utilizza la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni).</p> <p>Realizza forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrive o inventa testi e dialoghi per un'eventuale rappresentazione</p>	<p>Riconosce ed esemplifica casi di variabilità della lingua.</p> <p>Stabilisce relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.</p> <p>Riconosce le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali. Riconosce le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conosce l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole. Riconosce l'organizzazione logico-sintattica della frase.</p> <p>Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</p> <p>Riflette sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p> <p>Amplia, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale. Comprende e usa parole in senso figurato, utilizza il lessico specifico delle discipline.</p> <p>Utilizza la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole.</p> <p>Utilizza dizionari di vario tipo.</p>
---	---	---	---	---

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MULTILINGUISTICA

PROFILO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA: -È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.

PROFILO AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: -È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

<u>INGLESE</u>	ASCOLTO	PARLATO	LETTURA	SCRITTURA	RIFLESSIONE LINGUISTICA
FINE CLASSE TERZA	Comprende semplici frasi organizzate anche in brevi testi secondo l'argomento presentato.	Interagisce con un compagno esprimendosi attraverso le frasi memorizzate.	Legge e comprende consegne e semplici testi individuando parole ed espressioni già acquisite a livello orale e cogliendone il significato globale.	Scrive parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe	Osserva parole ed espressioni nei contesti d'uso, cogliendone i rapporti di significato.
FINE CLASSE QUINTA	Comprende richieste d'informazione su sé stesso e brevi testi di diverso genere.	Interagisce fornendo descrizioni utilizzando le strutture apprese.	Legge e comprende brevi storie rispettando le regole di pronuncia, l'intonazione e le pause.	Scrive semplici testi rispettando la struttura della frase.	Rileva semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.

<p>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p> <p>(INGLESE)</p>	<p>Comprende espressioni e parole di uso frequente relative a ciò che lo riguarda direttamente (per esempio informazioni di base sulla mia persona e sulla mia famiglia, gli acquisti, l'ambiente circostante e i lavori, sul passato e la mia esperienza personale).</p> <p>Riesce ad afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari.</p>	<p>Usa una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la sua famiglia ed altre persone, le proprie condizioni di vita, la carriera scolastica e le attività quotidiane e alcune esperienze del suo passato recente.</p> <p>Riesce a comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedano uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete.</p> <p>Partecipa a brevi conversazioni intervenendo con semplici domande.</p>	<p>Legge testi brevi e semplici e a trova informazioni specifiche e in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari.</p> <p>Riesce a capire email o messaggi personali semplici e brevi e brevi brani di argomenti familiari.</p>	<p>Prende appunti e scrive brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati.</p> <p>Esprime un'opinione personale in modo semplice argomentando in maniera essenziale.</p> <p>Scrive una semplice lettera personale rivolta ai suoi pari.</p>	<p>Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Individua semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p> <p>Riconosce come si apprende e che cosa ostacola l'apprendimento.</p>
---	---	---	---	--	--

<p><u>2^ LINGUA</u> <u>COMUNITARIA</u></p> <p>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p> <p>(SPAGNOLO)</p> <p>(FRANCESE)</p>	<p>Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente relative a ciò che lo riguarda direttamente (per esempio informazioni di base sulla propria persona e sulla mia famiglia, gli acquisti, l'ambiente circostante e i lavori, sul passato e la sua esperienza personale) ed identifica il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p>	<p>Descrive se stesso, persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando semplici parole e frasi di uso comune</p> <p>Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, la famiglia, le attività quotidiane, la scuola, i propri gusti e i passatempi preferiti</p> <p>Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando brevi e semplici espressioni e frasi adatte alla situazione.</p>	<p>Comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trova informazioni specifiche in materiali di uso corrente</p>	<p>Scrive testi brevi e semplici per parlare di sé e della propria famiglia, raccontare le proprie esperienze, esprimere i propri gusti e riferire dei propri passatempi, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p>	<p>Osserva le parole nei contesti d'uso e rileva le eventuali variazioni di significato.</p> <p>Osserva la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>
--	--	--	--	---	---

ASSE STORICO- SOCIALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

PROFILO AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: -Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Interpreta sistemi simbolici e culturali della società. Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco.

IL SE' E L'ALTRO- SCUOLA DELL'INFANZIA

Il percorso didattico IL SE' E L'ALTRO vuole accompagnare i bambini nel loro complesso processo di crescita finalizzando le proposte alla "maturazione dell'identità", alla "conquista dell'autonomia", allo "sviluppo delle competenze".

Per la maturazione dell'identità proporremo attività legate alla conoscenza di sé stessi, conoscenza che è necessariamente in rapporto all'altro e al gruppo.

Per la conquista dell'autonomia attiveremo le esplorazioni delle proprie potenzialità in relazione al rispetto delle regole e alla condivisione dei valori comuni.

Per lo sviluppo delle competenze aiuteremo il bambino a mettere a punto strumenti e strategie per un più funzionale agire sociale.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il **funzionamento delle piccole comunità e della città**.

- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé e l'identità.
- Rispettare e aiutare gli altri.
- Cercare di capire pensieri e sentimenti degli altri
- Progettare insieme e imparare a collaborare.
- Ricostruire la mia e la nostra storia.
- Discutere insieme su situazioni che suscitano emozioni dando un nome agli stati d'animo.
- Consolidare la formazione del gusto estetico
- Utilizzare la creatività come traccia di sé
- Conoscere la propria realtà territoriale
- Conoscere e sviluppare il rispetto per l'ambiente naturale.
- Prendere coscienza della propria identità per scoprire e rispettare le diversità individuali, culturali, religiose ed etniche.
- Ripercorrere le tappe del lavoro svolto insieme.
- Sentirsi fieri dei propri progressi e accettare i propri limiti.

<u>STORIA</u>	USO DELLE FONTI	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI)	DELLI	STRUMENTI CONCETTUALI	PRODUZIONE SCRITTA E ORALE
FINE CLASSE TERZA	<p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p>	<p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p>		<p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p>Racconta i fatti studiati in modo semplice e coerente, rappresentando le conoscenze apprese mediante grafismi, disegni, testi scritti e/o risorse digitali.</p>

<u>GEOGRAFIA</u>	ORIENTAMENTO	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	PAESAGGIO	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
FINE CLASSE TERZA	Si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici e i punti cardinali.	Utilizza il linguaggio della geografica. Legge e interpreta la pianta dello spazio vicino e conosciuto.	Conosce e distingue gli elementi fisici ed antropici di un paesaggio. Conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi	Comprende che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dall'uomo. Riconosce spazi e funzioni e le loro connessioni.
FINE CLASSE QUINTA	Si orienta nello spazio e sulle carte, utilizzando i punti cardinali e le coordinate geografiche.	Utilizza termini del linguaggio geografico specifico per interpretare carte geografiche.	Conosce lo spazio geografico come sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.	Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi, con particolare riferimento a quelli italiani. Conosce e localizza i principali "oggetti" geografici fisici ed antropici dell'Italia.
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Si orienta <i>sulle</i> carte e orienta <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. Si orienta nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione.	Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. Utilizza modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

GEOSTORIA (solo primaria)	USO DELLE FONTI E ORIENTAMENTO NEL TEMPO E NELLO SPAZIO/ PAESAGGIO	STRUMENTI CONCETTUALI (PERIODIZZAZIONI E LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA')	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI/ PRODUZIONE	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE
FINE CLASSE TERZA	<p>Riconosce elementi significativi del suo vissuto e del suo ambiente di vita, orientandosi nello spazio conosciuto.</p> <p>Individua e usa le tracce come fonti per ricavare informazioni sul passato recente e lontano.</p> <p>Si orienta su carte geografiche/mappe con l'uso di punti di riferimento e i punti cardinali.</p>	<p>Conosce il tempo ciclico e il tempo lineare e li "osserva" nello spazio vissuto e su di sé, utilizzando anche strumenti di misurazione dei quali conosce la struttura e la storia (calendario, orologio...).</p> <p>Produce e legge semplici rappresentazioni cartografiche.</p> <p>Sa indicare gli elementi che connotano un territorio.</p>	<p>Racconta attività e luoghi conosciuti utilizzando l'ordine cronologico e gli indicatori spaziali, realizza rappresentazioni di mappe non convenzionali.</p> <p>Individua rapporti di causa-effetto, successione, contemporaneità.</p> <p>Elabora quadri di civiltà ed espone con un lessico appropriato.</p>	<p>Riconosce, nei vari ambienti di vita, le funzioni degli spazi legati alle necessità dell'Uomo.</p> <p>Intuisce che gli uomini modificano l'ambiente in base ai propri bisogni e comprende che l'ambiente/territorio condiziona lo sviluppo di insediamenti umani.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale di elementi fisici/ antropici in interdipendenza.</p>
FINE CLASSE QUINTA	<p>Comprende aspetti fondamentali del passato.</p> <p>Ricostruisce storie dal territorio di appartenenza.</p> <p>Ricava informazioni dalle fonti storiografiche e cartografiche.</p> <p>Effettua confronti e parallelismi.</p>	<p>Usa la cronologia storica e i sistemi di orientamento.</p> <p>Elabora quadri, mappe, tematizzazioni, sintesi, collegamenti fra discipline usando un lessico appropriato.</p> <p>Individua luoghi e nazioni su carte a diversa scala.</p>		<p>Conosce il sistema amministrativo nazionale e la sua origine.</p> <p>Intuisce il legame risorse/territorio.</p> <p>Comprende la necessità della tutela del Patrimonio artistico e culturale di una nazione.</p>

<u>RELIGIONE</u>	DIO E L'UOMO	LA BIBBIA E LE FONTI	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	VALORI ETICI E RELIGIOSI
FINE CLASSE QUINTA	<p>Descrive i contenuti principali del Credo cristiano.</p> <p>Sa che per la religione cristiana Gesù è il Figlio del Padre che annuncia il Re.</p>	<p>Ricostruisce le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo a partire dai Vangeli.</p> <p>Confronta la Bibbia con i Testi Sacri delle altre religioni.</p>	<p>Comprende il senso religioso delle festività.</p> <p>Individua espressioni artistiche (a partire dal territorio di appartenenza) per rilevare forme di comunicazione e di espressione che nel corso del secolo hanno dato vita a riti e tradizioni.</p>	<p>Scopre la risposta della Bibbia alle domande dell'Uomo e le confronta con le altre religioni.</p> <p>Riconosce nella vita di Gesù proposte di scelte responsabili per il proprio personale progetto di vita.</p>
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<p>Conosce i fondamenti dottrinali delle principali religioni orientali.</p> <p>Conosce come mettere in dialogo fede e ragione.</p> <p>Confronta i diversi significati del sapere religioso e della conoscenza scientifica.</p>	<p>Confronta l'esperienza di fede dei personaggi biblici e dei contemporanei.</p> <p>Conosce il Decalogo nell'interpretazione di Gesù e della Chiesa Cattolica.</p>	<p>Conosce la figura di Gesù nella cultura europea.</p> <p>Individua la specificità della preghiera cristiana nel confronto con altre religioni.</p>	<p>Conosce alcuni elementi fondamentali della fede, della speranza e della carità cristiana.</p> <p>Mette in rapporto l'etica cristiana col pluralismo della diversità-</p> <p>Individua il significato della libertà secondo l'insegnamento cristiano e quello della risurrezione come fondamento della speranza.</p>

ASSE MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

PROFILO AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: *-Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifiche tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.*

LA CONOSCENZA DEL MONDO - scuola dell'Infanzia

- Osserva il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri concreti e formulando ipotesi circa le trasformazioni
- Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- Il bambino confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.
- Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri; esegue le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti\dietro, sopra\sotto, destra\sinistra, ecc.
- Pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni ed azioni.

<u>MATEMATICA</u>	NUMERI	SPAZIO E FIGURE	RELAZIONI, DATI E PREVISIONI (primaria)
FINE CLASSE TERZA	<p>Legge, scrive, confronta e ordina i numeri naturali entro il 1000 e decimali.</p> <p>Opera con le frazioni in contesti concreti.</p>	<p>Percepisce la propria posizione nello spazio e stima distanze e volumi a partire dal proprio corpo.</p> <p>Riconosce, denomina, descrive, disegna figure geometriche e costruisce modelli materiali anche nello spazio.</p>	<p>Individua e descrive relazioni significative all'interno di un problema.</p> <p>Sa eseguire una rappresentazione del problema più funzionale possibile alla soluzione dello stesso.</p>

<p>FINE CLASSE QUINTA</p>	<p>Legge, scrive e opera con i numeri naturali entro il 1000 e in notazione decimale, avendo consapevolezza anche del valore posizionale.</p> <p>Esegue le quattro operazioni, gli algoritmi e calcoli mentali.</p> <p>Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative.</p>	<p>Costruisce e conosce i diversi significati associati al concetto di angolo.</p> <p>Mette in relazione rette, angoli e trasformazioni geometriche (simmetria, rotazione, ...).</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro)</p>	<p>Riconosce la struttura verbale e la struttura matematica in un problema. Misura grandezze utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali.</p> <p>Individua eventi certi, possibili e impossibili.</p> <p>Raccoglie dati con istogrammi e tabelle relativi a temi che riguardano la sua esperienza.</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).</p> <p>Trasforma unità di misura nell'ambito delle lunghezze, delle misure temporali, delle capacità e delle masse.</p> <p>Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p>
----------------------------------	---	--	---

**FINE SCUOLA
SECONDARIA
DI PRIMO
GRADO**

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e, attraverso esperienze in contesti significativi, ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Giustifica affermazioni e congetture durante una discussione matematica anche con semplici ragionamenti concatenati.

Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.

L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e, attraverso esperienze in contesti significativi, ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Giustifica affermazioni e congetture durante una discussione matematica anche con semplici ragionamenti concatenati.

Rispetta punti di vista diversi dal proprio e accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

E' consapevole dell'obiettivo da raggiungere in una situazione problematica e del processo risolutivo da seguire.

Formalizza il procedimento risolutivo seguito.

Stabilisce la possibilità di applicare procedimenti applicati in diverse situazioni.

RELAZIONI E FUNZIONI

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

DATI E PREVISIONI

Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità

Rispetta punti di vista diversi dal proprio e accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

E' consapevole dell'obiettivo da raggiungere in una situazione problematica e del processo risolutivo da seguire

Formalizza il procedimento risolutivo seguito.

Stabilisce la possibilità di applicare procedimenti applicati in diverse situazioni

Verifica l'accettabilità della soluzione prodotta

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

Verifica l'accettabilità della soluzione prodotta

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

(Per quanto riguarda l'asse matematico-scientifico-tecnologico, in particolare per la disciplina **Matematica**, vista la trasversalità delle competenze richieste all'alunno al termine della **scuola secondaria di primo grado**, si è ritenuto coerente il richiamo di analoghe voci in più nuclei tematici)

<u>SCIENZE</u>	ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI (primaria)	OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO (primaria)	L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE (primaria)
<p>FINE CLASSE TERZA</p>	<p>Esplora attraverso le percezioni e descrive le caratteristiche di alcuni materiali e la funzione di oggetti di uso comune.</p> <p>Sviluppa atteggiamenti di curiosità che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere intorno a sé.</p> <p>Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p>	<p>Osserva i momenti significativi di piante e animali e li confronta.</p> <p>Osserva il mondo che lo circonda riconoscendo le trasformazioni ambientali naturali e quelle operate dall'uomo.</p> <p>Osserva la variabilità dei fenomeni atmosferici e la periodicità dei fenomeni celesti.</p>	<p>Riconosce e descrive le caratteristiche del proprio ambiente di vita.</p> <p>Coglie l'interdipendenza tra ambiente ed essere viventi/non viventi.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p>
<p>FINE CLASSE QUINTA</p>	<p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p>	<p>Osserva e sperimenta con i compagni e in autonomia ambienti vicini e conosciuti, indaga con curiosità ambienti lontani con strumenti appropriati.</p> <p>È consapevole della struttura e dello sviluppo del proprio corpo ed ha cura della propria salute.</p>	<p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p>

	<u>FISICA E CHIMICA</u>	<u>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</u>	<u>BIOLOGIA</u>
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<p>Osserva, monitora, sviluppa schemi e modelli di fatti e fenomeni, anche con l'uso di strumenti sia in situazioni controllate di laboratorio sia negli aspetti della vita quotidiana.</p> <p>Affronta, ipotizza e risolve situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana; pensa ed interagisce per relazioni ed analogie.</p> <p>Riflette sul percorso di esperienza e di apprendimento compiute e da compiere.</p> <p>Comprende ed usa linguaggi specifici nella descrizione dei fatti e fenomeni, sviluppa schematizzazioni, e sintesi mediante diagrammi e tabelle anche con l'utilizzo di strumenti informatici in contesti diversi.</p>	<p>Comprende il carattere finito delle risorse e adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse.</p> <p>Osserva, monitora, sviluppa schemi e modelli di fatti e fenomeni, anche con l'uso di strumenti sia in situazioni controllate di laboratorio sia negli aspetti della vita quotidiana</p> <p>L'alunno affronta, ipotizza e risolve situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana; pensa ed interagisce per relazioni ed analogie. Riflette sul percorso di esperienza e di apprendimento compiute e da compiere.</p> <p>Comprende ed usa linguaggi specifici nella descrizione dei fatti e fenomeni, sviluppa schematizzazioni, e sintesi mediante diagrammi e tabelle anche con l'utilizzo di strumenti informatici in contesti diversi.</p>	<p>Ha una visione organica del proprio corpo e dell'ambiente di vita.</p> <p>Osserva, monitora, sviluppa schemi e modelli di fatti e fenomeni, anche con l'uso di strumenti sia in situazioni controllate di laboratorio sia negli aspetti della vita quotidiana.</p> <p>Valuta il sistema dinamico delle specie viventi che interagiscono fra loro, rispettando i vincoli che regolano le strutture del mondo inorganico.</p> <p>Affronta, ipotizza e risolve situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana; pensa ed interagisce per relazioni ed analogie. Riflette sul percorso di esperienza e di apprendimento compiute e da compiere.</p> <p>Comprende ed usa linguaggi specifici nella descrizione dei fatti e fenomeni, sviluppa schematizzazioni, e sintesi mediante diagrammi e tabelle anche con l'utilizzo di strumenti informatici in contesti diversi.</p>

<u>TECNOLOGIA</u>	VEDERE E OSSERVARE	PREVEDERE E IMMAGINARE	INTERVENIRE E TRASFORMARE
FINE CLASSE TERZA	L'alunno identifica e riconosce nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.	Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.	Realizza manufatti, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.
FINE CLASSE QUINTA	È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.	Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato, utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

<u>TECNOLOGIA</u>	VEDERE E OSSERVARE	PREVEDERE E IMMAGINARE	INTERVENIRE E TRASFORMARE
<p>FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>	<p>Esegue misurazioni e rilievi grafici o fotografici dell'ambiente scolastico, della propria abitazione o di oggetti.</p> <p>Legge e interpreta disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Impiega gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione e progettazione di oggetti o processi.</p> <p>Effettua prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali al fine di un appropriato utilizzo.</p> <p>Si accosta a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità per progettare o per comandare macchine.</p> <p>Contestualizza in un quadro storico e geografico eventi significativi delle innovazioni tecniche e tecnologiche.</p>	<p>Progetta la trasformazione di materiali ed oggetti gestendone appropriatamente le grandezze fisiche fondamentali.</p> <p>Valuta le conseguenze e gli impatti a medio e lungo termine di scelte e decisioni prese sia nell'ambito della vita quotidiana sia nell'ambito di interventi progettuali.</p> <p>Immagina modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</p> <p>Pianifica le diverse fasi necessarie per la realizzazione di un artefatto impiegando materiali adeguati.</p>	<p>Smonta e rimonta semplici oggetti, apparecchiature elettriche o altri dispositivi comuni eseguendo piccoli interventi di riparazione e manutenzione.</p> <p>Utilizza semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnica e tecnologia.</p> <p>Riproduce modelli di oggetti esistenti, utilizzando anche materiali alternativi agli originali, dopo averne rilevate le grandezze fisiche e riprodotto il disegno.</p> <p>Costruisce oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</p> <p>Utilizza ambienti informatici con semplici procedure per la gestione di una macchine operatrici.</p>

ASSE DEI LINGUAGGI ARTISTICO-MUSICALI/ESPRESSIVO- CORPOREI

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

PROFILO AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE: -In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori ,artistici e musicali.

IMMAGINI SUONI COLORI-scuola dell'Infanzia

In questo percorso il bambino sperimenta tutte le attività inerenti alla comunicazione ed espressione grafico-manipolativa, sonoro-musicale, drammatico – teatrale, audio-visuale e massmediale, con il loro continuo intreccio.

I linguaggi a disposizione dei bambini, come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico-pittoriche, i mass-media, vanno scoperti ed educati perché sviluppino nei piccoli il senso del bello, la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà.

La musica è un'esperienza universale che si manifesta in modi e generi diversi, tutti di pari dignità, carica di emozioni e ricca di tradizioni culturali. Interagendo con il paesaggio sonoro, il bambino sviluppa le proprie capacità cognitive e relazionali, impara a percepire, ascoltare, ricercare e discriminare i suoni all'interno di contesti di apprendimento significativi. Inoltre si confronta con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore.

La scuola può aiutarlo a familiarizzare con l'esperienza della multimedialità (la fotografia, il cinema, la televisione, il digitale), favorendo un contatto attivo con i «media» e la ricerca delle loro possibilità espressive e creative.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

IL CORPO E IL MOVIMENTO- scuola dell'Infanzia

Corporeità e motricità hanno un'importanza fondamentale per la crescita armonica della personalità del bambino e per il suo sviluppo fisico, cognitivo e comunicativo.

Attraverso la progressiva conoscenza e padronanza del proprio corpo il bambino affina le capacità senso-percettive e acquisisce gli schemi motori che gli permettono di interagire con il mondo circostante.

In tutte le attività il gioco rappresenta la metodologia privilegiata; ampio spazio viene dato all'esplorazione dei luoghi, al rapporto e all'interazione con i compagni, alla manipolazione e all'uso di oggetti, alla capacità di sentire e di esprimere emozioni e sensazioni.

Le attività informali, di routine e di vita quotidiana, la vita e i giochi all'aperto sono altrettanto importanti dell'uso di piccoli attrezzi e strumenti, del movimento libero o guidato in spazi dedicati, dei giochi psicomotori e possono essere occasione per l'educazione alla salute attraverso una sensibilizzazione alla corretta alimentazione e all'igiene personale.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...);

Sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

- Esprimere storie attraverso la drammatizzazione, e riprodurre la realtà attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative.
- Seguire con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...);
- Sviluppare interesse per l'ascolto della musica
- Sapersi esprimere attraverso il disegno e le attività plastico-manipolative con intenzionalità e buona accuratezza
- Colorare rispettando i margini
- Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Corporeità e motricità hanno un'importanza fondamentale per la crescita armonica della personalità del bambino e per il suo sviluppo fisico, cognitivo e comunicativo.

Attraverso la progressiva conoscenza e padronanza del proprio corpo il bambino affina le capacità senso-percettive e acquisisce gli schemi motori che gli permettono di interagire con il mondo circostante.

- Consolidare la coscienza di sé
- Avere cura della persona
- Conoscere lo schema corporeo in modo analitico e saperlo rappresentare graficamente
- Coordinare i movimenti del corpo nello spazio e con gli altri
- Orientarsi nello spazio scuola
- Padroneggiare il gesto nelle attività grafiche e di motricità fine
- Acquisire la lateralità relativa al proprio corpo ed all'ambiente circostante
- Esprimere le proprie emozioni e condividerle con gli altri
- Muoversi nello spazio in base a suoni, rumori, musica.
- Comprendere l'importanza di una buona alimentazione

MUSICA

FINE CLASSE QUINTA

ASCOLTO, PERCEZIONE E PRODUZIONE

- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

FINE SCUOLA

SECONDIRIA DI ASCOLTO, PERCEZIONE E RIPRODUZIONE

PRIMO GRADO

- E' in grado di operare un "ascolto selettivo" relativamente a strumenti musicali e/o voci umane e/o suoni e rumori naturali o artificiali
- Si mostra capace di riprodurre facili melodie o di crearne di nuove, con la voce e/o con uno strumento musicale da solo, in piccole formazioni oppure in orchestra

UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE

- Mostra di saper utilizzare i nuovi strumenti legati alle nuove tecnologie ed all'informatica di base

CONOSCENZA STORICA e TEORICA DI BASE

- E' in grado di distinguere i principali stili e Generi musicali, le epoche storico-musicali e la simbologia musicale di base

COMPETENZE PERSONALI

- Ha acquisito l'autonomia di base per utilizzare al meglio le proprie "competenze" delineate in base al potenziamento effettuato nel corso di lavori di gruppo realizzati a seguito di scelte proprie e motivate.

ARTE E IMMAGINE	ESPRIMERSI E COMUNICARE	OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	COMPRENDERE E APPREZZARE OPERE D'ARTE
FINE CLASSE QUINTA	<p>Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico –espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p>	<p>Osserva, esplora, descrive e legge immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti...) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip).</p>	<p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p> <p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p>
FINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<p>Conosce, usa e rielabora gli elementi della "grammatica visiva", legge e comprende il significato di immagini statiche e in movimento.</p> <p>Realizza elaborati personali e creativi, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti di cui ha fatto esperienza.</p>	<p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, rinascimentale, barocca, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, riconosce il valore culturale di immagini e ne individua le funzioni espressive prevalenti.</p> <p>Riconosce i codici e le regole compositive (punto, linea, colore, forma, volume, spazio, proporzione, simmetria, ritmo, peso-equilibrio, movimento, inquadrature, piani, sequenze).</p>	<p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione</p>

	<p>realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</p> <p>Riconosce i propri limiti e le proprie potenzialità in relazione alle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza e mobilità articolare).</p>			<p>metodologie dell'allenamento per mantenere un buono stato di salute.</p> <p>Conosce ed è consapevole degli effetti nocivi legati all'assunzione di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe e alcool).</p>
--	---	--	--	--

